



**SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA
ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA.**

Allegati

- nota prot. DGSAF/0005086/P dd. 02.03.2020

- nota prot. DGSAF/0006249/P dd. 12.03.2020

PEC

Alle Aziende Sanitaria
della Regione Friuli Venezia Giulia
**SERVIZI VETERINARI area A, B e C
SIAN**

e per conoscenza

Al Comando Carabinieri NAS
della Regione FVG

Al Consorzio del Prosciutto
di San Daniele
Via Ippolito Nievo, 19
33038 San Daniele del F. (UD)
prosciuttosandaniele@legalmail.it

oggetto:

DPCM 11 MARZO 2020.

**SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE**

INDICAZIONI

All' Associazione Regionale Allevatori
del Friuli Venezia Giulia

Alla luce del DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale e preso atto delle disposizioni di cui alla nota prot. DGSAF/0005086 dd. 02.03.2020 e alla nota prot. DGSAF/0006249/P dd. 12.03.2020 di seguito si forniscono alcune indicazioni per garantire la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria, pur rappresentando tutte le dovute cautele e doverose precauzioni per fronteggiare l'emergenza da Covid-19.

1_ATTIVITA' VETERINARIE E DI SICUREZZA ALIMENTARE che necessitano di spostamento di personale all'interno del territorio regionale e che devono essere garantite per esigenze legate alla sicurezza alimentare, salute pubblica, sanità e benessere animale:

- Sopralluoghi in allevamento in caso di sospetto/conferma delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, ex Regolamento di polizia veterinaria DPR n . 320/1954 e attività di gestione correlate.
- Attività di sorveglianza nei confronti della tubercolosi e brucellosi negli allevamenti bovini autorizzati alla produzione di latte crudo destinato alla vendita diretta al consumatore, qualora la qualifica sia necessaria per lo spostamento degli animali.
- Attività correlate a provvedimenti di allerta sugli alimenti e mangimi (RASFF);
- Controlli veterinari previsti dai Piani Influenza aviaria e Salmonellosi, compresi i controlli di biosicurezza, se necessari al fine delle movimentazioni (es: accasamento tacchini; invio al macello) e Peste suina africana;
- Visite domiciliari degli animali morsiatori. Queste possono essere, tuttavia, temporaneamente sostituite da una intervista telefonica finalizzata ad acquisire informazioni sulla eventuale vaccinazione antirabbica sui luoghi di soggiorno dell'animale nonché acquisire informazioni sull'eventuale presenza di sintomi riconducibili a tale malattia;
- Ispezioni veterinarie (ante e post mortem) previste per le macellazioni, ivi incluse quelle speciali d'urgenza.
- Attività finalizzate a garantire il flusso delle circolazioni di animali e merci in ambito nazionale, comunitario e Paesi Terzi, ivi comprese le certificazioni e le attività propedeutiche alle stesse.
- Attività di stabilizzazione di cani/gatti feriti
- Attività ispettive volte a garantire il benessere animale in seguito a segnalazione di maltrattamento
- Attività richieste, di norma, durante il servizio di pronta disponibilità
- Prelievo di campioni ai fini della sorveglianza TSE

2_ATTIVITA' VETERINARIE E DI SICUREZZA ALIMENTARE non contemplate nel precedente punto 1 possono essere differite per un periodo fino a 30 giorni:

- I controlli programmati per profilassi di stato e piani di sorveglianza;
- Le attività afferenti alle operazioni di affido degli animali da parte dei canili sanitari e dei rifugi salvo esigenze inderogabili legate al benessere degli animali
- Le attività di controllo e campionamento programmate nel campo della sicurezza alimentare, sanità animale, benessere animale, farmacovigilanza, alimentazione degli animali, riproduzione animale e pianificate dai piani aziendali se non contestuali alle attività di cui al punto 1
- Attività di front-office se non strettamente connesse alle attività ritenute essenziali.

Le attività connesse agli adempimenti in materia di anagrafe degli animali da reddito e di affezione devono essere garantite, laddove possibile, attraverso modalità telematica e comunque nel rispetto delle disposizioni di prevenzione e igienico sanitarie di cui al DPCM in oggetto.

Per quanto attiene il comparto lattiero-caseario, al fine di limitare ulteriormente gli spostamenti non necessari di persone, si dispone che per il corrente mese di marzo e comunque fino a scadenza delle disposizioni di cui la DPCM in parola, i campionamenti eseguiti per determinare la media geometrica utile alla valutazione del parametro "cellule somatiche e germi" (ex Reg. CE/853/2004) possano essere ridotti ad uno soltanto esclusivamente per le imprese che non dispongono di un laboratorio di autocontrollo interno.

Di contro, sono esclusi dalla deroga, di cui sopra, i campioni eseguiti per il rientro in caso di non conformità.

Di un tanto, si invitano i Servizi Veterinari ad informare Enti ed Operatori interessati.

Tutte le altre attività veterinarie e di sicurezza alimentare, che non necessitano di spostamento e che possono essere quindi svolte in ufficio e necessarie al fine di non ostacolare l'attività produttiva, devono essere garantite, nel rispetto delle norme igienico sanitarie di cui al DPCM in oggetto.

Ciascun Servizio, nell'ottica di non ostacolare o ritardare le attività produttive, oltre alle attività sopra declinate, in base a specifiche esigenze/valutazioni, può garantire anche altre attività, nel rispetto delle norme igienico sanitarie di cui al DPCM in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore Centrale
- dott.ssa Gianna Zamaro –
firmato digitalmente

*Comunicazione obbligatoria, nei casi previsti, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 7 del 20 marzo 2000.
struttura competente: SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA.*

*responsabile del procedimento: dr. Manlio Palei/tel.040 377 5559/mail: manlio.palei@regione.fvg.it
referente della comunicazione: dr. ssa Silvia Zuttion/tel.0432 805603/mail: silvia.zuttion@regione.fvg.it*

*Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale);
originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità*